

# COMUNE DI MODENA

**N. 640/2017 Registro Deliberazioni di Giunta**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/11/2017**

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di novembre alle ore 10:50 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Bosi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

### **OGGETTO n. 640**

**DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL  
COMUNE DI MODENA**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che alla fine degli anni Settanta del Novecento la preoccupazione per le sorti dell'ambiente, con particolare attenzione al mondo marino, aveva fatto sì che in Francia il Comandante Jacques Cousteau proponesse all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) l'adozione di una "Carta dei diritti delle generazioni future", progetto che aveva ottenuto un ampio numero di adesioni;
- che, nonostante l'eco ottenuta, il progetto di Cousteau aveva condotto solamente all'approvazione, da parte dell'Unesco il 12 novembre 1997, della "Dichiarazione sulla responsabilità delle generazioni presenti nei confronti delle generazioni future";
- che il tema sollevato da Cousteau era tornato di attualità a seguito della conferenza di Rio del 1992 (che adottò l'Agenda 21, un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile, da realizzare su scala globale, nazionale e locale con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i portatori di interesse che operano su un determinato territorio) e della Conferenza di Johannesburg del 2002, senza però trovare formulazione in alcun documento formale;
- che nel luglio 2015 il Presidente francese François Hollande aveva annunciato di voler riproporre all'ONU la Dichiarazione, durante la conferenza internazionale sul clima COP 21, prevista a Parigi nel dicembre 2015;
- che a tal fine il Presidente Hollande aveva affidato alla Signora Corinne Lepage (giurista, avvocato esperto di diritto ambientale e già ministro dell'ambiente) il compito di fare il punto sulle diverse iniziative avviate sulla scena internazionale sul tema negli anni precedenti;
- che, a seguito di questo incarico, la Signora Lepage aveva costituito uno specifico gruppo di lavoro costituito da esperti di diritto pubblico, rappresentanti di ONG e figure che avevano ricoperto il ruolo di ministro dell'ambiente in passato, il quale il 25 settembre 2015 aveva presentato al Presidente Hollande un rapporto di 133 pagine, che includeva anche una proposta di testo di Dichiarazione;
- che il Presidente Hollande aveva sollecitato la società civile a intraprendere un dibattito sulla Dichiarazione;
- che ad oggi hanno aderito alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità diverse città francesi, personalità del mondo della cultura, associazioni;
- che l'Ordine degli Avvocati di Modena ha sottoscritto la Dichiarazione il 30 giugno 2017 nella figura del suo Presidente, Avv. Daniela Dondi;
- che l'Avv. Dondi, con sua comunicazione del 3 ottobre 2017, ha sollecitato il Sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, a sottoscrivere la Dichiarazione a nome del Comune di Modena;

### Considerato:

- che il Comune di Modena ha adottato nel 2014 il "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città di Modena e del suo territorio", nell'intento di promuovere uno sviluppo capace di creare lavoro, occupazione stabile e di qualità, ma rispettoso dell'ambiente;
- che a tale Patto hanno aderito, tra gli altri, l'Università di Modena e Reggio Emilia, le parti sociali, le associazioni di categoria;

- che il Comune di Modena considera i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità condivisibili e coerenti con le politiche e gli interventi del Comune di Modena in materia di sostenibilità ambientale di sviluppo sostenibile;

- che il Comune di Modena è da anni membro delle reti europee Energy Cities e Covenant of Mayors, finalizzate a promuovere politiche di risparmio energetico e di promozione delle fonti energetiche rinnovabili, e Climate Alliance, attiva nel campo delle politiche di lotta e di mitigazione dei cambiamenti climatici;

- che al momento il Comune di Modena è coinvolto in due progetti europei nel settore della sostenibilità ambientale: Movecit, finanziato dal Programma Interreg Central Europe, in materia di mobilità sostenibile, e Grow Green, finanziato dal programma Horizon 2020, sul tema delle nature based solutions per prevenire catastrofi ambientali;

Ritenuto opportuno che il Comune di Modena aderisca all'iniziativa sottoscrivendo la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega prot. 151779 del 10.10.2017, con la quale il Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, attribuisce le funzioni gestionali dell'Ufficio Politiche europee e relazioni internazionali alla dott.ssa Antonella Buja;

Visto il parere favorevole della dott.ssa Antonella Buja, Responsabile dell'Ufficio Politiche europee e Relazioni internazionali, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 (e 147 bis, comma 1), del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

1) di prendere atto che, su sollecitazione di François Hollande, Presidente della Repubblica francese dal 2012 al 2017, è stata prodotta la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità;

2) di prendere atto, inoltre, che tale Dichiarazione intende sollecitare le generazioni presenti a preservare le risorse, gli equilibri ecologici e il patrimonio naturale e culturale, a vantaggio delle generazioni future;

3) di approvare quindi l'adesione del Comune di Modena alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dando mandato al Sindaco di provvedere alla sottoscrizione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena

# Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità



# Preambolo

- 1** ricordando che l'umanità e la natura sono in pericolo e che, in particolare, gli effetti negativi dei cambiamenti climatici, l'accelerazione della perdita di biodiversità, il degrado del suolo e degli oceani costituiscono altrettante violazioni dei diritti fondamentali degli esseri umani e una minaccia per la vita delle generazioni sia presenti che future,
- 2** constatando che l'estrema gravità della situazione, che suscita preoccupazione nell'umanità intera, impone il riconoscimento di nuovi principi e di nuovi diritti e doveri,
- 3** ricordando il suo attaccamento ai principi e ai diritti sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, compresa l'uguaglianza tra donne e uomini, e agli obiettivi e ai principi della Carta delle Nazioni Unite,
- 4** rammentando la Dichiarazione di Stoccolma sull'ambiente umano del 1972, la Carta mondiale della natura adottata a New York nel 1982, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo del 1992, le risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite Dichiarazione del millennio del 2000 e Il futuro che vogliamo del 2012,
- 5** ricordando che proprio questo rischio è riconosciuto dai soggetti della società civile, e in particolare dalle reti di cittadini, organizzazioni, istituzioni e città nell'ambito della Carta della Terra del 2000,
- 6** ricordando che l'umanità, ossia tutti gli individui e le organizzazioni umane, include anche le generazioni passate, presenti e future, e che la continuità dell'umanità si basa su questo legame intergenerazionale,
- 7** ribadendo che la Terra, culla dell'umanità, costituisce un insieme interdipendente e che l'esistenza e il futuro dell'umanità sono inscindibili dal suo ambiente naturale,



- 8 convinto che i diritti fondamentali degli esseri umani e i doveri di salvaguardia della natura siano intrinsecamente interconnessi, e che sia essenziale preservare l'ambiente in buono stato e fare in modo che la sua qualità migliori,
- 9 considerando la particolare responsabilità delle generazioni presenti, e specialmente degli Stati, primi responsabili in materia, ma anche dei popoli, delle organizzazioni intergovernative, delle imprese, specie quelle multinazionali, delle organizzazioni non governative, degli enti locali e dei singoli cittadini,
- 10 considerando che tale responsabilità particolare configuri degli obblighi nei confronti dell'umanità, e che tali obblighi, come pure i diritti in questo campo, debbano essere applicati attraverso mezzi giusti, democratici, ecologici e pacifici,
- 11 ritenendo che il riconoscimento della dignità propria dell'umanità e dei suoi membri costituisca il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo,
- 12 proclama i principi, i diritti e i doveri in appresso, e adotta la seguente dichiarazione:

## Principi

### Articolo 1

Il principio di responsabilità, equità e solidarietà all'interno delle generazioni e tra di esse impone alla stirpe umana, e in particolare agli Stati, un impegno comune e differenziato per la salvaguardia e la tutela dell'umanità e della Terra.

### Articolo 2

Il principio della dignità dell'umanità e dei suoi membri implica il soddisfacimento delle loro esigenze fondamentali e la tutela dei loro diritti intangibili. Ciascuna generazione garantisce il rispetto di questo principio nel tempo.

### Articolo 3

Il principio di sopravvivenza dell'umanità garantisce la salvaguardia e la tutela dell'umanità e della Terra, mediante attività umane giudiziose e rispettose della natura e in particolare degli esseri viventi, umani e non, e grazie allo sforzo volto a prevenire qualsiasi ripercussione transgenerazionale grave o irreversibile.

### Articolo 4

Il principio di non discriminazione in base all'appartenenza a una generazione preserva l'umanità, in special modo le generazioni future, e richiede che le attività o le misure intraprese dalle generazioni presenti non abbiano l'effetto di provocare o di perpetuare un'eccessiva riduzione delle risorse e delle scelte per le generazioni future.

# Diritti dell'umanità

## Articolo 5

L'umanità, e tutte le specie viventi, hanno diritto di vivere in un ambiente sano ed ecologicamente sostenibile.

## Articolo 6

L'umanità ha diritto a uno sviluppo responsabile, equo, solidale e sostenibile.

## Articolo 7

L'umanità ha diritto alla protezione del patrimonio comune e del suo patrimonio naturale e culturale, sia materiale che immateriale.

## Articolo 8

L'umanità ha diritto alla tutela dei beni comuni, in particolare l'aria, l'acqua e il suolo, e a un accesso universale ed effettivo alle risorse vitali. La trasmissione di tali beni alle generazioni future costituisce un diritto di queste ultime.

## Articolo 9

L'umanità ha diritto alla pace, in particolare alla risoluzione pacifica delle controversie e alla sicurezza umana, sul piano ambientale, alimentare, sanitario, economico e politico. Tale diritto riguarda, in particolare, la protezione delle generazioni future dal flagello della guerra.

## Articolo 10

L'umanità ha diritto a determinare liberamente il proprio destino. Questo diritto è esercitato attraverso la considerazione, nelle scelte collettive, delle esigenze di lungo termine, e specialmente dei ritmi inerenti all'umanità e alla natura.

# Doveri nei confronti dell'umanità

## Articolo 11

Le generazioni presenti hanno il dovere di assicurare il rispetto dei diritti degli esseri umani e di tutte le specie viventi. Il rispetto dei diritti dell'umanità e dell'uomo, che sono inscindibili, si applica nei confronti delle generazioni successive.

## Articolo 12

Le generazioni presenti, garanti delle risorse, degli equilibri ecologici, del patrimonio comune e del patrimonio naturale, culturale, sia materiale che immateriale, hanno il dovere di garantire che tale lascito sia preservato e utilizzato con giudizio, responsabilità ed equità.

### **Articolo 13**

Per garantire la sopravvivenza a lungo termine della vita sulla Terra, le generazioni presenti hanno il dovere di compiere ogni sforzo per salvaguardare l'atmosfera e gli equilibri climatici e per evitare nella misura del possibile gli spostamenti di persone legati a fattori ambientali o, ove tali spostamenti si producano, per assistere e proteggere le persone interessate.

### **Articolo 14**

Le generazioni presenti hanno il dovere di orientare il progresso scientifico e tecnico verso la salvaguardia e la salute della specie umana e delle altre specie. A tal fine, esse devono in particolare garantire che l'accesso alle risorse biologiche e genetiche e la loro utilizzazione avvengano nel rispetto della dignità umana, delle conoscenze tradizionali e della biodiversità.

### **Articolo 15**

Gli Stati, gli altri soggetti e gli attori pubblici e privati hanno il dovere di integrare prospettive di lungo termine e di promuovere uno sviluppo umano e sostenibile. Tale sviluppo, così come i principi, i diritti e i doveri proclamati dalla presente dichiarazione devono essere oggetto di azioni di istruzione, di educazione e di attuazione.

### **Articolo 16**

Gli Stati hanno il dovere di assicurare l'efficacia dei principi, dei diritti e dei doveri proclamati dalla presente dichiarazione, anche predisponendo meccanismi che consentano di garantire il loro rispetto.

Firmato a Modena

*Gian Carlo Muzzarelli*

*Corinne Lepage*







**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL  
COMUNE DI MODENA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2919/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/11/2017

Sottoscritto dal Dirigente  
(BUJA ANTONELLA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL  
COMUNE DI MODENA

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2919/2017.

Modena li, 15/11/2017

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(DIECI GIUSEPPE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

**OGGETTO:** DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2919/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 16/11/2017

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale





**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

**OGGETTO:** DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

NON si esprime il parere in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2919/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTO.

Modena li, 16/11/2017

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 640 del 22/11/2017**

**OGGETTO : DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI  
DELL'UMANITÀ - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/11/2017 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 14/12/2017

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**